



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 540 del 9/6/2015

Oggetto: Patto per il SUD – ME_17756 Gioiosa Marea – “Consolidamento del versante in località Capo Schino interessato da recenti eventi franosi” – Importo € 2.928.175,00 – Codice ReNDiS 19IR571/G1 - Codice Caronte SI_1_17756 - CUP J79D16001930001 - CIG 84859424DE..

Presa d’atto Perizia di variante in corso d’opera.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2014, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n.13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Area Tematica 2 ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il

- dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 Dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti"*

pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

- Vista** la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n.5447- OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento in oggetto;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno **ME_17756 Gioiosa Marea** – “*Consolidamento del versante in località Capo Schino interessato da recenti eventi franosi*” – Codice Caronte SI_1_17756, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017 e ss.mm.ii. concernente “*Patto per lo sviluppo della regione siciliana*”;
- Visto** il decreto n. 459 del 14/07/2017 con cui, nell’ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice **ME_17756 Gioiosa Marea** – “*Consolidamento del versante in località Capo Schino interessato da recenti eventi franosi*” – Codice Caronte SI_1_17756, l’Ing. Francesco Ballato, dipendente del Comune di Gioiosa Marea, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1665 del 23/09/2020 con cui si è disposta l’approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l’importo complessivo di € 2.928.175,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 369 del 18/02/2021 con cui, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno **ME_17756 Gioiosa Marea** – “*Consolidamento del versante in località Capo Schino interessato da recenti eventi franosi*” – Codice Caronte SI_1_17756, in favore dell’operatore economico **CONSORZIO STABILE VITRUVIO SCARL (SIAR S.R.L. consorziata esecutrice)**, in ragione del ribasso economico del 33,3660 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 1.409.906,50 al netto dell’I.V.A., di cui € 1.375.427,96 per lavori ed € 34.478,54 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il contratto per l’affidamento dell’appalto dei Lavori, sottoscritto in Palermo in data 10 giugno 2021, rep. n. 622/2021, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico **CONSORZIO STABILE VITRUVIO SCARL (SIAR S.R.L. consorziata esecutrice)**, registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 19516 - serie IT;
- Visto** il decreto n.1219 del 16/06/2021 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d’asta, il quadro economico dell’intervento, impegnando, al contempo, l’importo complessivo di € 2.053.431,76:
- Visto** il verbale di consegna parziale dei lavori del 08/02/2021, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 1485;
- Visto** il verbale di sospensione dei lavori del 17/02/2021, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 14243;
- Visto** il decreto n. 2363 del 02/12/2021 con cui, nell’ambito dei lavori in argomento, l’Ing. Vincenzo Ferraloro è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell’Ing. Francesco Ballato;
- Visto** il decreto n. 1224 del 08/08/2022 con cui, tra l’altro, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stata disposta la rimodulazione e l’approvazione di un nuovo quadro economico;
- Visto** il decreto n. 1495 del 06/10/2022 con cui, tra l’altro, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stata disposta la rimodulazione ed approvazione di un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 2.053.471,36;

ME 17756 GIOIOSA MAREA - QUADRO TECNICO			TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 2.098.631,91	
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 34.478,54	
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d’asta	€ 2.064.153,37	
A.1	Importo del ribasso (33,3660%)	€ 688.725,41	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.375.427,96	
A.1	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 34.478,54	
A.1	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 1.409.906,50

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	I.V.A. 22% SUI LAVORI	€ 310.179,43	
B2	IMPREVISTI INFERIORI AL 5%	€ 46.055,67	
B3	SPESE ED INCENTIVI PER LA PROGRAMMAZIONE	€ 33.578,11	
B4	INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE DI LABORATORIO IVA COMPRESA (affidati da rimborsare al Comune, a consuntivo)	€ 43.001,90	
B5	DIREZIONE LAVORI MISURE, CONTABILITA' e C.S.E., compreso oneri ed IVA (affidamento da rimborsare al Comune, a consuntivo)	€ 123.115,29	
B6	COLLAUDO STATICO ed AMMINISTRATIVO compresi oneri ed IVA	€ 30.315,47	
B7	CONFERIMENTO MATERIALE A DISCARICA IVA COMPR.	€ 15.000,00	
B8	PUBBLICAZIONE BANDO	€ -	
B9	ASSICURAZIONE E AUTORITA' DI VIGILANZA	€ 10.000,00	
B10	MONITORAGGIO DELL'OPERA ONERI ED IVA COMPRESI	€ 25.000,00	
B11	oneri istruttori vinca	€ 7.098,63	
B12	TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA PER RILASCIO P.A.U.R.	€ 180,76	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 643.525,26
	Importo complessivo (A+B)		€ 2.053.431,76

Visto il Verbale di ripresa e consegna definitiva dei Lavori del 07/01/2025, sottoscritto dal Direttore dei lavori, dal RUP e dall'Impresa, acquisito agli atti in data 31/01/2025 con prot. n. 1077, con cui, in considerazione dei giorni utili per le lavorazioni previsti dal contratto d'appalto, pari a 365, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori il 07/01/2026;

Vista la nota del 21/03/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3326, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la perizia di variante in corso d'opera, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera del D. Lgs. n. 50/2016, corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi;
- la determina di approvazione in linea tecnica della perizia di variante in corso d'opera, resa dal RUP in data 21/03/2025;

Visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 21/03/2025, registrato in Messina in pari data al n. 187 Serie 3, acquisito agli atti in data 03/04/2025 con prot. n. 4025;

Ritenuto pertanto di prendere atto della perizia di variante in corso d'opera, già approvata dal RUP, confermando il quadro economico già approvato con il decreto n. 1495 del 06/10/2022 sopra citato, per un importo pari a € 2.053.471,36;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME_17756 Gioiosa Marea – "Consolidamento del versante in località Capo Schino interessato da recenti eventi franosi" – Importo € 2.928.175,00 – Codice ReNDiS 19IR571/G1 - Codice Caronte SI_1_17756, della perizia di variante in corso d'opera, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, confermando il quadro economico già approvato con il decreto n. 1495 del 06/10/2022, per un importo pari a € 2.053.471,36.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

